

REPORT RIUNIONE COMMISSIONE MOBILITA' E TRASPORTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE

Data: 30/10/2014

Presenti: (Martini), Gomisel, Andrea Stanzani, Jacopo Stanzani, Pesci, Ottati; partecipa alla riunione anche l'ing. Saverio Montella della Regione Toscana.

Ordine del giorno:

Introduce Martini, richiamando le importanti decisioni assunte nei mesi precedenti dalle varie amministrazioni per lo sviluppo delle infrastrutture nell'area metropolitana ed in Toscana, da cui consegue l'opportunità di verificare la situazione del trasporto, in particolare del TPL, e delle relative evoluzioni.

Su tali temi relaziona l'ing. Montella richiamando l'evoluzione dei trasferimenti dallo Stato delle risorse per il TPL negli anni 2010/2013 con tagli consistenti (inizialmente previsti fino al 20% e poi via via ridimensionati) che hanno determinato forti difficoltà nella pianificazione oltretutto nella programmazione dei servizi, compresi quelli ferroviari. Ad oggi sono state comunque aperte le procedure di gara sia per i servizi ferroviari prevedendo un avvio del servizio, in caso di subentro di nuovo gestore, ben al 2020 (nel frattempo il contratto con Trenitalia sarà rinnovato per 5 anni). Più complessa ma anche più evoluta risulta la situazione per i servizi di TPL per i quali, dopo le gare svolte a livello provinciale nel 2005, è stato previsto l'affidamento di un lotto unico regionale (per il quale hanno mostrato interesse ben otto imprese). L'importo a base di gara risulta ben consistente (in avvio sono previsti 109 mln di bus/km sulla base di progetti di servizio condivisi con i comuni, per un costo unitario medio di oltre 2,3 euro/km, cui si sommano circa 100mln di euro per anno di introiti da traffico); la produzione interessata dalla gara è destinata a ridursi entro i primi anni di contratto fino a 98 mln di bus/km mentre il resto del servizio sarà sviluppato a cura dei comuni nelle forme più opportune a costi unitari di produzione più contenuti (trasferimenti della Regione fra 1,10 e 1,40 euro /km).

La gara prevede l'effettuazione del servizio individuato sulla base di un progetto di massima (è indicato il solo livello di servizi o da sviluppare nelle punte e nelle ore di morbida) da ottimizzare a cura delle imprese; le valutazioni delle offerte saranno effettuate per la parte predominante (60%) per gli aspetti tecnico/qualitativi (rinnovo bus, conteggio frequentazioni, monetica, integrazioni etc) e solo per il 40% sul prezzo offerto.

In avvio il servizio sarà sviluppato sulla base di quello attuale ristrutturandolo per step successivi in base all'offerta nei 12 anni di durata contrattuale.

Montella segnala come in generale, ed ancor di più con tale impostazione dei servizi, serve una forte struttura di programmazione, controllo, gestione marketing e commerciale, sviluppo dell'integrazione; le necessarie metodiche, consolidate a livello regionale per i servizi ferroviari dovranno essere sviluppate per tutti i livelli di servizio. Segnala altresì che il capitale di ingresso da impegnare per una impresa subentrante (previsto in 270 mln di euro per compensare il valore dei mezzi, depositi etc) possa rappresentare un freno alla presentazione delle offerte.

Nel corso della riunione emerge come le cifre impegnate per il trasporto costituiscano un importante “investimento” per la collettività (trattasi di circa 250 mln di euro per la gomma ed altrettanti per il ferro) cui vanno aggiunti complessivamente altri 200 mln circa di introiti a carico dei viaggiatori. Diventa quindi rilevante il tema della preparazione e professionalizzazione della pubblica amministrazione, tanto per la progettazione del servizio quanto per la gestione dei contratti di concessione, in un comparto tradizionalmente affidato ad aziende di tipo “municipalizzata”.

Si decide in conseguenza di tentare la redazione di un documento di approfondimento sul tema (indicativamente di due cartelle) da proporre al Consiglio come momento di riflessione e di indirizzo per le attività istituzionali; Martini proporrà un prima bozza da aggiornare, integrare e condividere via mail con i partecipanti alla riunione e successivamente da estendere a tutti i membri della commissione.

I lavori, iniziati alle ore 17,00, vengono chiusi alle ore 19,30.

La prossima riunione è prevista per metà dicembre .

Fiorenzo Martini